



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

TARIFE IGIENE AMBIENTALE TARIP 2023

In relazione alla determinazione delle tariffe 2023 per l'Ambito dei Comuni in TARIP anno 2023 si specifica quanto di seguito.

Premesso che:

- il PEF pluriennale 2022-2025 elaborato da Econet S.r.l. è stato validato dal CSR in qualità di ETC protocollo n. 654/2022 come da comunicazione PEC a tutti i Comuni a cui si rimanda;
- il PEF pluriennale in oggetto riporta i seguenti dati sinottici di estrema sintesi (per maggiori dettagli consultare il PEF completo e relativa Relazione di accompagnamento trasmessa):

● PEF 2022 - 2025

	2022	2023	2024	2025
	Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI			
ΣTV totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le	8.403.269	8.954.769	8.953.541	8.629.541
ΣTF totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le	4.512.816	5.000.033	4.935.012	5.192.040
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/20	12.916.084	13.954.802	13.888.553	13.821.581
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-

- per l'anno 2023 non è stata presentata istanza di revisione infra periodo, pertanto il PEF 2023 risulta quello validato nel 2022 senza variazioni o integrazioni;
- per l'anno 2023 il PEF validato riporta un importo complessivo di 13.954.802 euro rispetto a quello del 2022 ammontante a euro 12.916.084;
- per le annualità successive gli importi sono indicativi in quanto ARERA prevede una revisione del MTR per il secondo periodo e conseguente rielaborazione dei PEF;
- gli importi del PEF sopra evidenziati assumono rilievo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi del MTR, quindi massime, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo;
- la gestione 2023 del rapporto con gli utenti dovrà tenere conto della variazione regolamentare di cui alla PEC del CSR del 03/04/2023 con cui è stato trasmesso il nuovo Regolamento Tariffario avente validità dal 01/01/2023 la cui approvazione dovrà avvenire, salvo proroghe, entro il 30/04/2023;
- parimenti la data di approvazione delle tariffe da parte dei Comuni è fissata al 30/04/2023 (salvo proroghe) ed è quindi precedente all'approvazione del Bilancio 2022 prevista per la Società Econet entro il termine statutario dei 180 giorni ovvero entro giugno 2023;
- nonostante l'attività di revisione del Bilancio al 31/12/2022 della Società sia ancora in corso e il Bilancio 2022 venga portato in approvazione entro il termine di giugno 2023, le risultanze contabili alla data di determinazione delle tariffe suggeriscono che per l'anno 2022 sia stato rispettato il principio dell'equilibrio economico finanziario della Società e della copertura dei costi efficienti della gestione;



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Quanto sopra premesso, per l'anno 2023 si ritiene di poter adottare una condizione di miglior favore nei confronti delle utenze con un adattamento graduale al tetto massimo di riferimento del PEF fino ad arrivare, se necessario, al tetto massimo previsto in un arco temporale di due annualità, salvo variazioni legate alle disposizioni ARERA nel frattempo intervenute.

Pertanto per l'anno 2023 i cui valori validati risultano:

Σ TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.954.769
Σ TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.000.033
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	13.954.802

il valore di calcolo delle tariffe, a seguito della condizione di miglior favore, viene così determinato:

- PARTE VARIABILE euro 8.633.920
- PARTE FISSA euro 4.820.882

per un totale di euro 13.454.802 (anziché euro 13.954.802 come valore massimo da PEF).

In ottemperanza al Regolamento Tariffario 2023, la parte variabile viene così articolata:

- quota variabile misurata euro 3.885.264 pari al 45% dell'intera quota variabile
- quota variabile calcolata euro 4.748.656 pari al 55% dell'intera quota variabile

Si specifica che nelle tariffe 2023 sono stati mantenuti gli stessi coefficienti KA-KB (per le utenze domestiche parte fissa e variabile calcolata) e KC-KD (per le utenze non domestiche parte fissa e variabile calcolata) in continuità con l'annualità 2022.

A livello di Ambito nel 2023 l'incidenza dei costi fissi tra UD e UND è la seguente:

- UD 73,74%
- UND 26,26%

Tale ripartizione tiene conto delle percentuali di Ambito dei PEF 2015 dei 36 Comuni (compreso il Comune di Merana dal 2023 a parità di PEF).

Per la determinazione tariffaria si comunica quanto segue a maggiore specifica di quanto riportato dal Regolamento Tariffario in materia di determinazione delle tariffe e relativo metodo di calcolo a cui si rimanda.



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

1 - Tariffa Fissa Utenze Domestiche

Nell'ambito del bacino dei Comuni in tariffa corrispettivo, le utenze domestiche sono state suddivise per classe di appartenenza da n. 1 a n. 6+ componenti del nucleo familiare.

La determinazione della tariffa fissa delle utenze domestiche è stata calcolata con l'applicazione dei coefficienti Ka di legge per Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti (PEF d'Ambito) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Tariffario.

Alla classe 1, ovvero utenza con n. 1 componente, è stata attribuita, ai sensi di legge, una riduzione del 37% in continuità con gli anni precedenti.

A livello d'Ambito è stata quindi calcolata la tariffa PARTE FISSA per ciascuna classe di utenza.

Tale tariffa base, prescindendo dai costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune, risulta uguale per ciascuna classe di utenza in tutti i Comuni.

Alla tariffa fissa base si somma la tariffa fissa determinata in funzione dei costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune. La somma della tariffa fissa base (uguale per tutti) e della tariffa fissa aggiuntiva (in funzione dei costi aggiuntivi di ciascun Comune), determina la TARIFFA FISSA di ciascuna classe di utenza, per ciascuno dei 36 Comuni anno 2023 (vedere prospetto di approvazione tariffe 2023).

2 - Tariffa Fissa Utenze Non Domestiche

Partendo dal totale costi fissi attribuiti a livello di PEF d'Ambito alle utenze non domestiche, le stesse sono raggruppate per categoria di appartenenza ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 158 del 27/04/1999. Le categorie risultano essere n. 30 per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti e n. 21 per i Comuni con popolazione minore di 5.000 abitanti.

Quanto sopra al fine di mantenere la necessaria continuità con quanto precedentemente deliberato ed applicato dai Comuni ai fini TARI.

Pertanto, in base all'incidenza delle utenze non domestiche presenti in ogni Comune e in continuità con le relative categorie di appartenenza, è stata calcolata la quota fissa della tariffa, tenendo conto anche dei costi aggiuntivi specifici di ogni Comune (vedere prospetto di approvazione tariffe 2023).

3 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata su tutto il Bacino dei 36 Comuni applicando KB ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento Tariffario in modalità trinomia.

Chi aderisce al compostaggio ha inoltre una riduzione del 50% della Tariffa Variabile Calcolata, sempre a norma di Regolamento.



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

4 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Non Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata per le Utenze Non Domestiche del Bacino applicando KD ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

La Variabile Calcolata è comune per le seguenti realtà e zone omogenee:

- Ovada e Acqui Terme, in quanto Comuni con popolazione > 5.000 abitanti (30 categorie)
- Comuni in PAP con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)
- Comuni in BADGE con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento.

5 – Tariffa Variabile Misurata

A) RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Secondo quanto previsto dal Decreto 20 Aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successive denominazioni rif. Art. 6 comma 5 e s.m.i.i., che prevede l'approvazione del coefficiente di peso specifico del RUR, si comunica che per l'anno 2023 il coefficiente di Peso specifico del rifiuto secco residuo previsionale ai fini del calcolo della Tariffa corrispettivo puntuale è pari a 0,156 Kg/lt.

In base a ciò, il costo anno 2023 per lo svuotamento di un contenitore del rifiuto secco da litri 120, è pari a euro 18,59 a svuotamento, comprese IVA di legge del 10% ed Addizionale Provinciale del 5%, considerando una produzione attesa di rifiuto secco indifferenziato a livello di Bacino pari a kg 4.500.000 (dato consuntivo 2022).

Per quanto riguarda gli svuotamenti minimi, a norma di Regolamento per le utenze domestiche è compreso un numero minimo di svuotamenti del contenitore da lt. 120 che l'utente paga comunque a prescindere dall'effettivo utilizzo. Tale numero è calcolato secondo il criterio "N+1", dove N è il numero dei componenti del nucleo familiare.

Se l'utente ha ritirato un contenitore del secco da lt. 30, il numero di svuotamenti compresi è da moltiplicare per 4 e così via.

Per le utenze non domestiche, invece, il numero di svuotamenti minimi è pari a n. 2 svuotamenti da lt. 120 del secco indifferenziato all'anno, in continuità con gli anni precedenti (vedere Addendum Tariffario 2023).



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

B) RIFIUTO VEGETALE

Si conferma il costo a svuotamento del contenitore del rifiuto vegetale da lt. 120 come di seguito riportato:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

DISAGIO SANITARIO – FOCUS INFORMATIVO

Per l'anno 2023 è ancora previsto un abbattimento del costo del rifiuto indifferenziato a svuotamento pari al 50% in continuità con gli anni precedenti per coloro che si trovano in una situazione dichiarata di disagio sanitario o con bambini fino a 36 mesi. Sul sito della Società sono presenti l'iter da seguire e la documentazione da presentare per poter godere di tale riduzione.

Poiché il costo di tale agevolazione viene coperto dalla scrivente attraverso il contributo regionale di euro 894.706 in applicazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nell'Area Omogenea n° 1 Ovadese Acquese e relativo Protocollo di Intesa con il CSR di Febbraio 2019 e poiché tale contributo risulta in esaurimento con l'annualità in corso (l'eventuale residuo dovrà essere valutato al 31/12/2023), ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Tariffario 2023, si ricorda fin da ora che saranno i Comuni a dover prevedere e coprire eventuali agevolazioni presumibilmente a partire dal 2024, disciplinandone l'ammontare, le modalità di richiesta e di erogazione, la decorrenza e la durata a norma di Regolamento.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento Tariffario vigente e al sito internet istituzionale della Società www.econetsrl.eu.

Acqui Terme, li 17/04/2023

Econet S.r.l.